

Regione Abruzzo
DPC 026 Servizio Gestione Rifiuti
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

pc ARTA Abruzzo Area Tecnica
sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

Distretto ARTA di Pescara
Sezione Fisica
dist.pescara@pec.artaabruzzo.it

OGGETTO: SICAV S.p.A. – A.I.A. n. DPC029/116 del 11/05/2021 - Impianto per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi e rifiuti speciali pericolosi consistenti in carbone attivo esausto. Comune di Gissi - Adempimenti alle prescrizioni.

Trasmissione parere acustico.

Relativamente all' AIA n. DPC029/116 del 11/05/2021, si trasmettono le valutazioni elaborate dal Distretto ARTA di Pescara – Sezione Fisica, in riferimento alla documentazione pubblicata sul portale regionale nella cartella denominata "Adempimenti 04-08-21", file denominato "Allegato1 - Valutazione Impatto Acustico Sicav Spa" scaricabile al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/sicav-spa-rilasciata-aia-dpc026116-del-11052021>.

Come stabilito al c. 10 dell'art. 29 quater del D. Lgs. 152/06, ogni determinazione è rimessa all'Autorità Competente.

Cordiali saluti.

Il Direttore del Distretto
Dott. Massimo Giusti
(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

Premessa

Nel documento di valutazione di impatto acustico (datato 27/07/2021) sono riportati gli esiti di misure fonometriche effettuate in due punti di controllo (P01 e P02), considerati rappresentativi di due ricettori R1 e R2 (civili abitazioni) posti in prossimità dello stabilimento della Ditta.

Tali rilievi fonometrici sono conseguenti specifiche azioni di bonifica acustica operate sulla sorgente sonora principale, costituita dai ventilatori (di tipo centrifugo) del forno A. Le misure effettuate nel punto P01 evidenziano il rispetto dei valori limite di immissione fissati dal piano di classificazione acustica comunale, mentre nel punto P02 le misure evidenziano un superamento del valore limite di immissione notturno, che però sarebbe da addebitare ad altra Ditta limitrofa ("Sapa Group Robotec"), come dimostrato da ulteriori rilievi fonometrici operati disattivando le sorgenti sonore della Ditta in oggetto (Sicav).

Nel documento, inoltre, si dimostra anche il rispetto del valore limite differenziale (da applicare, nel caso specifico, ai sensi della Circolare del Ministero dell'Ambiente 06/09/2004 (G.U. n.217 del 15/09/2004 - "Interpretazione in materia di inquinamento acustico: criterio differenziale e applicabilità dei valori limite differenziali").

VALUTAZIONI ARTA

Nel documento si omette qualsiasi riferimento al rispetto dei valori limite di emissione (DPCM 14/11/1997, art.2), fissati dal piano di classificazione acustica al pari dei valori limite di immissione.

Tali valori limite devono essere rispettati dalle emissioni sonore specificamente ascrivibili alle sorgenti sonore asservite alla Ditta in esame, scorporandole dai contributi di tutte le altre sorgenti sonore estranee alla Ditta, con utilizzo di tecniche codificate dalla normativa tecnica applicabile (p.es. UNI 10855).

Tale analisi di dettaglio si rende particolarmente necessaria in relazione al ricettore R1, che sembra meno interessato dalle emissioni sonore dello stabilimento limitrofo (che invece risultano determinanti nell'altro punto di misura, come sopra argomentato) e presso il quale si registra un livello di immissione notturno pari a 58.0 dBA (con L90 pari a 56.9 dBA), valore che, se fosse attribuibile alle sole sorgenti sonore della Ditta in esame, determinerebbe il superamento del valore limite di emissione per la classe V (pari a 55 dBA).

Si ritiene pertanto opportuno che la Ditta operi ulteriori approfondimenti al fine di verificare il rispetto dei valori limite e di emissione, con particolare riferimento al ricettore R1.

Il Direttore del Distretto
Dott. Massimo Giusti
(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

